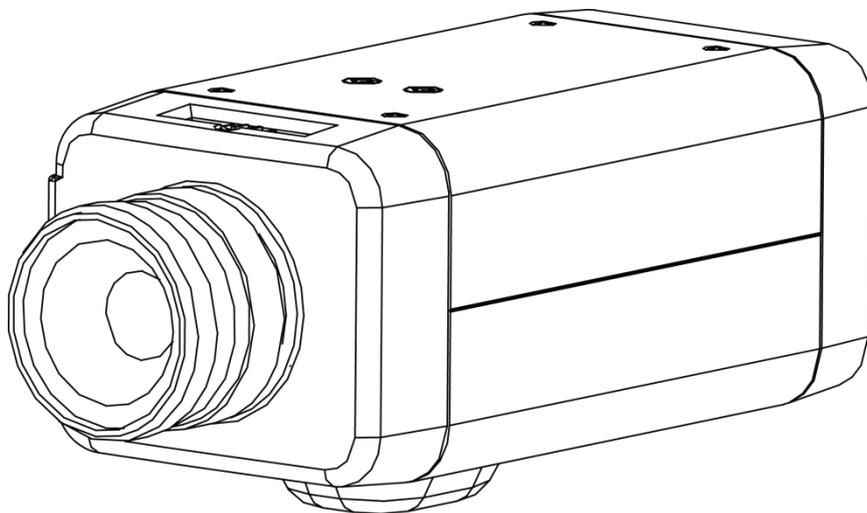
Videocamera scatolata serie Illustra Flex 1MP e 3MP: Guida utente

8200-1027-0305 B0

Avviso

Prima di connettere o utilizzare l'unità, leggere con attenzione il presente manuale e salvarlo per utilizzi futuri.

Al momento della pubblicazione le informazioni contenute nel presente manuale risultavano aggiornate. Il produttore si riserva il diritto di modificare e migliorare i prodotti. Tutte le specifiche sono pertanto soggette a modifica senza preavviso.

Copyright

American Dynamics
6600 Congress Avenue
Boca Raton, FL 33487 U.S.A.

Servizio clienti

Grazie per l'utilizzo di prodotti American Dynamics. American Dynamics supporta i propri prodotti tramite un'estesa rete globale di rivenditori. Il rivenditore presso cui è stato acquistato originariamente il prodotto costituisce il punto di contatto in caso di assistenza o supporto. I nostri rivenditori sono in grado di fornire il miglior servizio e supporto ai clienti. I rivenditori dovranno contattare American Dynamics al numero (800) 507-6268 o (561) 912-6259 oppure tramite il sito Web www.americandynamics.net.

Marchi commerciali

I marchi commerciali, i loghi e i marchi dei servizi riportati nel presente documento sono registrati negli Stati Uniti [o in altri paesi]. Qualsiasi uso scorretto dei marchi commerciali è severamente vietato e Tyco Security Products. si impegnerà con tenacia a far osservare i propri diritti di proprietà intellettuale nella misura massima consentita dalla legge, incluso l'esercizio di azioni penali ovunque necessario. Tutti i marchi commerciali non posseduti da Tyco Security Products. sono di proprietà dei rispettivi proprietari e sono utilizzati previa autorizzazione o in conformità alle leggi applicabili.
Le offerte e le specifiche relative ai prodotti sono soggette a modifica senza preavviso. I prodotti effettivi possono variare dalle foto. Non tutti i prodotti includono tutte le caratteristiche riportate. La disponibilità varia in base alla regione; contattare il rappresentante alle vendite locale.

Indice

AVVERTENZA

- L'unità funziona con alimentazione CC 12 V/ CA 24 V/ PoE.
- Ai fini della validità della garanzia, le operazioni di installazione e assistenza devono essere eseguite esclusivamente da tecnici esperti e qualificati e in conformità con i codici e i regolamenti locali.
- Per ridurre il rischio di incendio o scossa elettrica, non esporre il prodotto a pioggia o umidità.
- Pulire la videocamera con un panno morbido e asciutto. Per le macchie difficili, applicare delicatamente un detergente neutro diluito e strofinare con un panno morbido e asciutto.
- Non utilizzare benzene o solventi sulla videocamera, in quanto potrebbero causare la fusione dell'unità o l'appannamento dell'obiettivo.
- Evitare di allineare l'obiettivo con oggetti estremamente luminosi (ad esempio armature per illuminazione) per periodi prolungati.
- Evitare di utilizzare o riporre l'unità nei seguenti ambienti:
  - ✓ Estremamente umidi, polverosi o caldi/freddi (temperatura operativa consigliata: -10 °C a +40 °C)
  - ✓ In prossimità di fonti di trasmettitori radio o TV potenti
  - ✓ In prossimità di lampade fluorescenti o di oggetti con riflessi
  - ✓ Sotto sorgenti luminose instabili o tremolanti

RAEE (Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche). Smaltimento corretto del prodotto (applicabile nell'Unione europea e nei paesi europei dotati di sistemi per la raccolta differenziata). Al termine della sua vita utile, questo prodotto deve essere smaltito in conformità con le leggi, i regolamenti e le procedure locali applicabili.

Prefazione

Il presente manuale dell'utente è ideato come riferimento per l'installazione e la manipolazione dell'unità incluse le caratteristiche e le funzioni della videocamera e contiene una spiegazione dettagliata della struttura dei menu. Si presume che il lettore sia in grado di ottenere le seguenti informazioni dal manuale.

Panoramica del prodotto: le funzioni principali e i requisiti di sistema dell'unità.

Installazione e connessione: istruzioni sull'installazione e i collegamenti dei cavi dell'unità.

Gestione e configurazione: esplorazione dei menu principali e spiegazioni dei comandi.

1. Panoramica del prodotto

1.1 Caratteristiche fisiche

Unità: mm

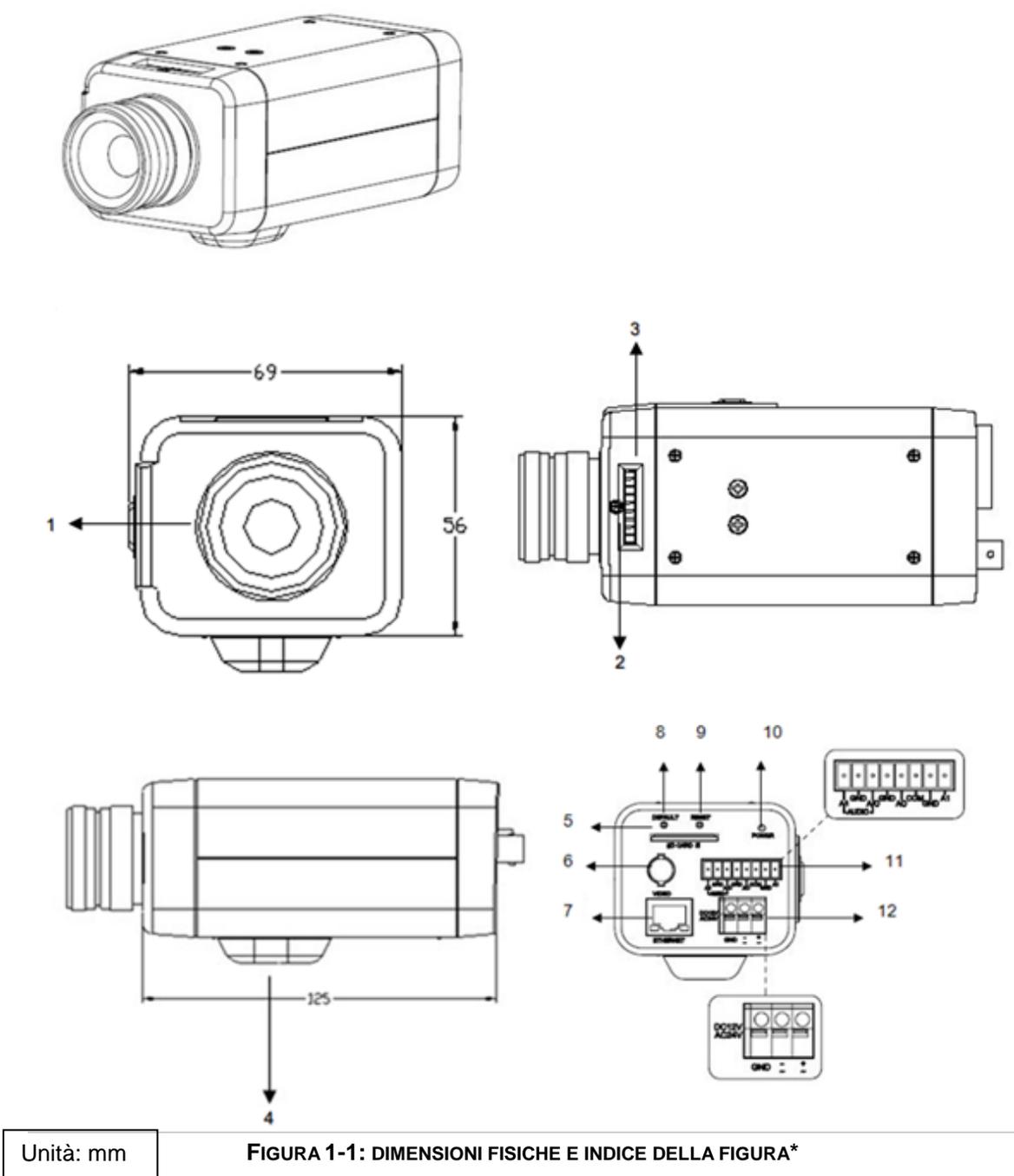
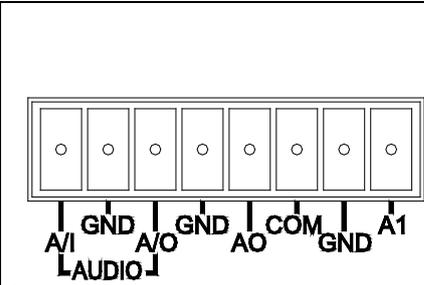
FIGURA 1-1: DIMENSIONI FISICHE E INDICE DELLA FIGURA*

**Per le definizioni fare riferimento alla tabella 1-1*

TABELLA 1-1: DEFINIZIONI DELL'INDICE DELLA FIGURA

N. indice	Nome	Descrizione
1	Attacco CS	Per collegare l'obiettivo alla videocamera
2	Vite	Per bloccarela regolazione della messa a fuoco posteriore
3	Regolazione della messa a fuoco posteriore	Per regolare la messa a fuoco
4	Attacco treppiedi	Per collegare la videocamera al treppiedi
5	Slot scheda SD	Per inserire una scheda SD nello slot per la registrazione e la memorizzazione
6	Uscita video	Per il segnale video di uscita
7	Connettore RJ-45 Ethernet/PoE	Per inserire il cavo RJ-45 per la connessione di rete e la connessione PoE (Power over Ethernet)
8	Pulsante Default	Tenendolo premuto per 5 secondi consente di ripristinare tutte le impostazioni ai valori predefiniti in fabbrica
9	Pulsante Reset	Per riavviare l'unità
10	Indicatore di alimentazione	Indica lo stato dell'alimentazione accendendosi in rosso
11	Connettore I/O	Per la connessione di dispositivi di ingresso/uscita
12	Terminale di alimentazione	CC12V/CA24V, porta rossa: alimentazione +/porta bianca: alimentazione -/ porta nera: GND. Collegare il connettore di alimentazione alle porte corrette (+ e -) quanto l'alimentazione è CC12 V.

TABELLA 1-2: DEFINIZIONI DEL CONNETTORE I/O

<table>
<tr><td rowspan="8">
</td><td>A/I</td><td rowspan="2">Ingresso audio</td></tr>
<tr><td>GND</td></tr>
<tr><td>A/O</td><td rowspan="2">Uscita audio</td></tr>
<tr><td>GND</td></tr>
<tr><td>AO</td><td rowspan="2">Uscita allarme</td></tr>
<tr><td>COM</td></tr>
<tr><td>AI</td><td rowspan="2">Ingresso allarme</td></tr>
<tr><td>GND</td></tr>
</table>

Nota	Connettori e terminali di cablaggio di campo per i circuiti di Classe 2 sono forniti con il contrassegno indicante la classe minima di cablaggio da utilizzare. Accanto ai terminali di cablaggio di campo deve essere indicato Classe 2.

2. Installazione e connessione

2.1 Disimballaggio

Verificare che tutti gli elementi contenuti nella confezione corrispondano a quelli riportati sul modulo d'ordine e sul tagliando della confezione. Oltre al presente manuale, la scatola di imballaggio contiene gli elementi riportati di seguito.

- Una unità videocamera scatolata di rete
- Un blocco terminali a 8 pin per ingresso/uscita allarmi
- Un CD contenente l'utility Illustra Connect, il manuale dell'utente e la Guida di installazione rapida
- Una Guida di installazione rapida stampata

Nel caso in cui uno qualsiasi degli elementi risultasse mancante, contattare il rivenditore.

2.2 Installazione

Per completare l'installazione potrebbero essere necessari i seguenti utensili:

- un trapano
- cacciaviti
- tagliafili

2.2.1 Controllo dell'aspetto

Dopo il disimballaggio iniziale, verificare l'eventuale presenza di danni visibili sull'unità e sugli accessori. Il materiale protettivo utilizzato per l'imballaggio deve essere in grado di proteggere l'unità dalla maggior parte degli incidenti che potrebbero verificarsi durante il trasporto.

Una volta controllati tutti gli elementi in conformità con l'elenco riportato alla sezione 2.1 Disimballaggio, rimuovere la parte protettiva dell'unità.

2.2.2 Connessione dei cavi

Collegare il cavo di alimentazione al connettore di alimentazione secondo una delle seguenti opzioni.

- **CC 12 V:** collegare 12 V (－) al terminale =CC 12 V－ e collegare 12 V (＋) al terminale =CC 12 V＋
- **CA 24 V:** collegare i cavi da 24 V (～) ai terminali ～CA 24 V
- **PoE:** Collegare il jack RJ-45 a un dispositivo di rete compatibile PoE alimentato tramite il cavo Ethernet

Inserire il cavo audio e il cavo di allarme nell'unità e collegare il cavo di rete al terminale RJ-45 di uno switch.

Attenzione	Se si utilizza alimentazione CC, verificare che la polarità sia corretta. Una connessione errata può causare il malfunzionamento dell'unità e/o danneggiarla.

2.2.3 Montaggio della videocamera

Collegare l'unità a un attacco sospeso e inserire e serrare le viti dell'attacco del treppiedi negli appositi fori predisposti sulla base. Quindi installare l'unità a soffitto/a parete e fissarla saldamente. Infine, collegare il cavetto di sicurezza (cavo di prevenzione cadute, non in dotazione) fissando un'estremità alla parete/al soffitto e l'altra estremità alla vite del cavetto di sicurezza dell'unità.

FIGURA 2-1: MONTAGGIO DELLA VIDEOCAMERA

Avvertenza	A seconda del materiale di cui è composta la superficie di montaggio, potrebbero essere necessari viti e ancoraggi diversi da quelli in dotazione. Per prevenire la caduta dell'unità, verificare che sia installata su una superficie stabile (piastra o canalina a soffitto) utilizzando un cavetto di sicurezza sufficientemente resistente da sostenere il peso totale dell'unità (porre attenzione anche alla finitura all'estremità del cavetto).

Attenzione	Un'estremità del cavetto di sicurezza deve essere collegata alla parete/al soffitto mentre l'altra estremità alla vite apposita. In tal modo, è possibile evitare l'eventuale caduta improvvisa e accidentale dell'unità.

2.2.4 Topologia di rete

La videocamera può fornire immagini video e audio in tempo reale tramite Internet e Intranet. È dotata di un'interfaccia di rete Ethernet RJ-45.

FIGURA 2-2: TIPO DI TOPOLOGIA DI RETE Ⅰ

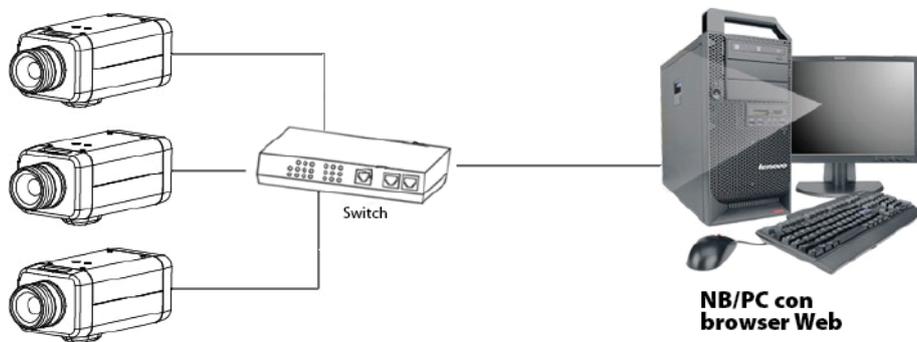



FIGURA 2-3: TIPO DI TOPOLOGIA DI RETE Ⅱ

2.2.5 Requisiti di sistema

Nella tabella in basso sono elencati i requisiti minimi richiesti per l'implementazione e l'utilizzo della videocamera scatolata Illustra Flex.

TABELLA 2-1: REQUISITI DI SISTEMA

Hardware del sistema	
CPU	Intel Pentium 4 da 2,4 GHz o equivalente
RAM	1 GB o superiore
Display	Serie NVIDIA GeForce 6 o ATI Mobility Radeon 9500
Software del sistema	
Sistema operativo	Microsoft Windows XP, Windows Vista o Windows 7
Browser	Microsoft Internet Explorer 8 o versione superiore
Unità	
Alimentazione	CC 12 V / CA 24 V / PoE
Connessione di rete	
Cablata*	10/100BASE-T Ethernet (connettore RJ-45)

**per la sorveglianza di più unità è richiesto uno switch.*

Nota L'installazione e l'utilizzo devono essere conformi ai regolamenti locali sulla sicurezza in materia di elettricità.

Attenzione Per evitare di danneggiare l'unità, non collegare mai più di un tipo di alimentatore (connettore PoE IEEE802.3 Ethernet Classe 0 o CC 12 V / CA 24 V) alla volta. Se si utilizza la connessione PoE, la videocamera deve essere collegata solo alle reti PoE senza routing su dispositivi eterogenei.

2.3 Connessione

2.3.1 Indirizzo IP predefinito

Dato che questa è un'unità basata su rete, inizialmente dovrà essere assegnato un indirizzo IP. L'indirizzo IP predefinito dell'unità è **192.168.1.168** mentre la subnet mask è **255.255.255.0**. Tuttavia, se sulla rete è presente un server DHCP, l'unità otterrà automaticamente un indirizzo IP dal server DHCP e non sarà necessario modificare l'indirizzo IP della videocamera. Abilitare il server DHCP nelle “Impostazioni di base/di rete”.

2.3.2 Connessione da un computer e preparazione della visualizzazione

2.3.2.1 Connessione da un computer

1. Verificare che l'unità e il computer si trovino sulla stessa subnet.
2. Verificare se la connessione di rete tra l'unità e il computer è disponibile eseguendo il ping dell'indirizzo IP predefinito. A tale scopo è sufficiente avviare un prompt dei comandi (Windows: dal menu Start, selezionare Programmi. Quindi selezionare Accessori e scegliere Prompt dei comandi) e digitare “Ping 192.168.1.168”. Se viene visualizzato il messaggio “Risposta da…”, la connessione è disponibile.
3. Avviare Internet Explorer e immettere l'indirizzo IP: **192.168.1.168**. Verrà visualizzata una finestra pop-up di accesso. Nella finestra, immettere il nome utente predefinito: **admin** e la password: **admin** per accedere.

   Ulteriori informazioni sulla gestione dell'unità sono disponibili nella sezione “3. Gestione e configurazione”.

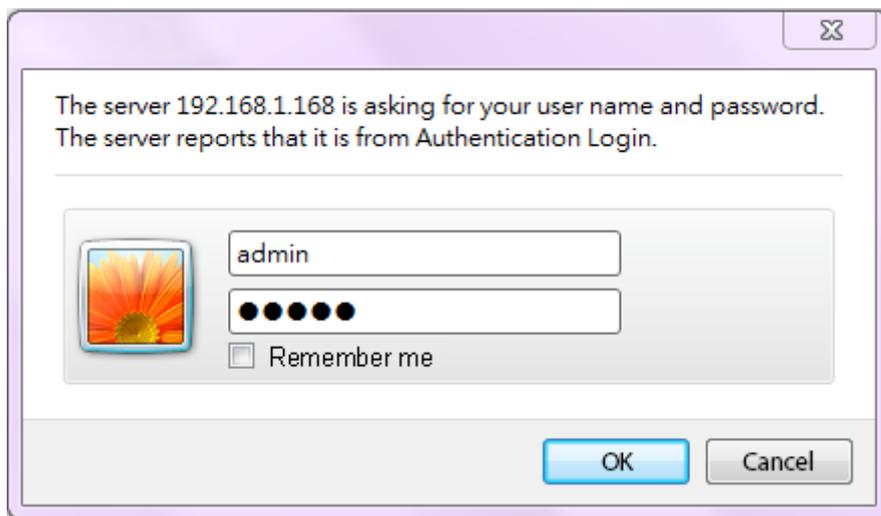



FIGURA 2-4: FINESTRA DI ACCESSO

2.3.2.2 Preparazione della visualizzazione

Le immagini riprese dalla videocamera possono essere visualizzate tramite Microsoft Internet Explorer 8 o versione superiore. Prima di visualizzare le immagini è necessario attenersi alla seguente procedura per abilitare la visualizzazione.

1. Abilitare i cookie seguendo le istruzioni riportate in basso
   - In Internet Explorer, fare clic su **Opzioni Internet** nel menu **Strumenti**.
   - Nella scheda **Privacy**, spostare il cursore relativo alle impostazioni su **Basso** o **Accetta tutti i cookie**.
   - Fare clic su **OK**.
2. Quando viene utilizzato un server proxy, nel menu Strumenti di Internet Explorer fare clic su Opzioni Internet, selezionare la scheda Connessioni, fare clic sul pulsante LAN e impostare il server proxy.
3. Modificare la **Sicurezza** in Opzioni Internet seguendo le istruzioni riportate in basso
   - Nel menu **Strumenti**, fare clic su **Opzioni Internet**.
   - Selezionare la scheda **Sicurezza**.
   - Se la videocamera opera all'interno della intranet, fare clic sull'icona **Intranet**.
   - Se la videocamera opera all'esterno della intranet, fare clic sull'icona **Internet**.
   - Fare clic su **Livello personalizzato**. In questo modo verrà aperta la schermata **Impostazioni di sicurezza – Area Internet**.

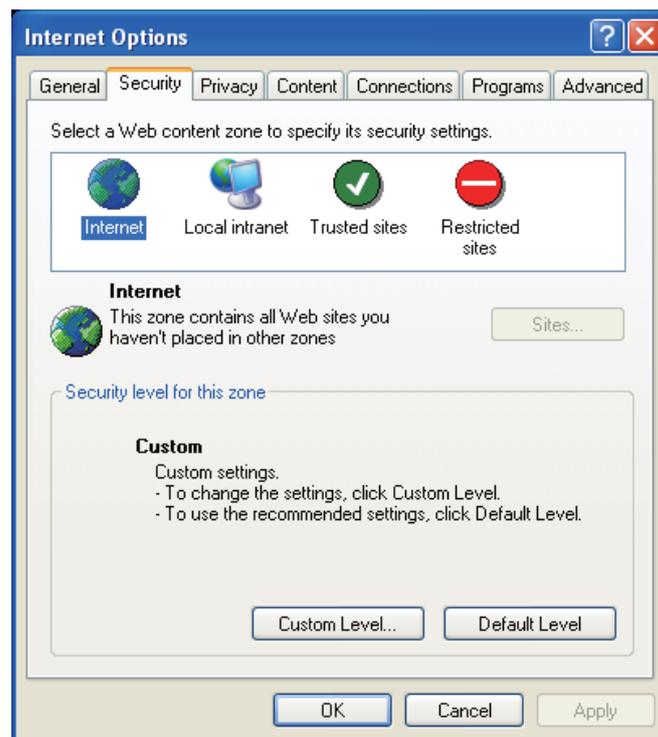



FIGURA 2-5: IMPOSTAZIONI DI SICUREZZA 1/4

- Scorrere verso il basso fino ai pulsanti di opzione di Controlli ActiveX e plug-in e impostare quanto segue:
  【Scarica controlli ActiveX con firma elettronica】 ➔ Chiedi conferma (consigliato)
  【Scarica controlli ActiveX senza firma elettronica】 ➔ Chiedi conferma
  【Inizializza ed esegui script controlli ActiveX non contrassegnati come sicuri per lo script】 ➔ Chiedi conferma

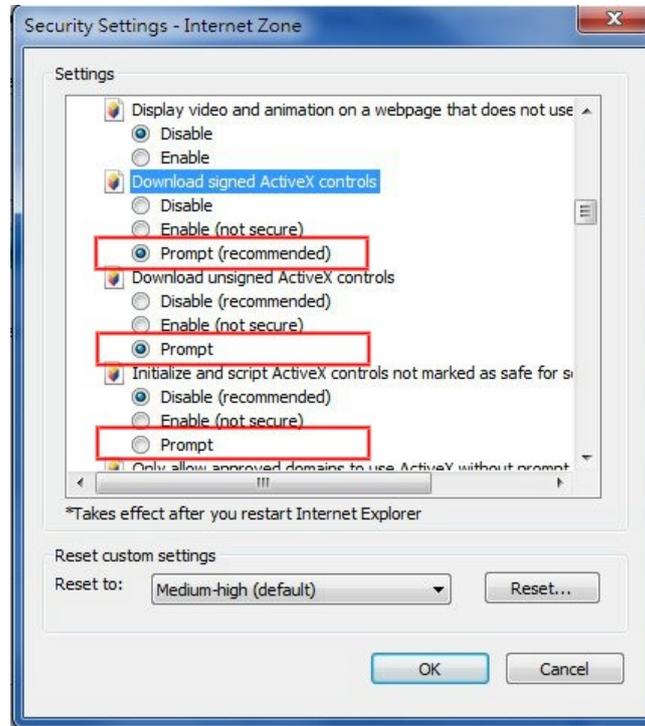



FIGURA 2-5: IMPOSTAZIONI DI SICUREZZA 2/4

【Richiesta di conferma automatica per controlli ActiveX】 ➔ Attiva

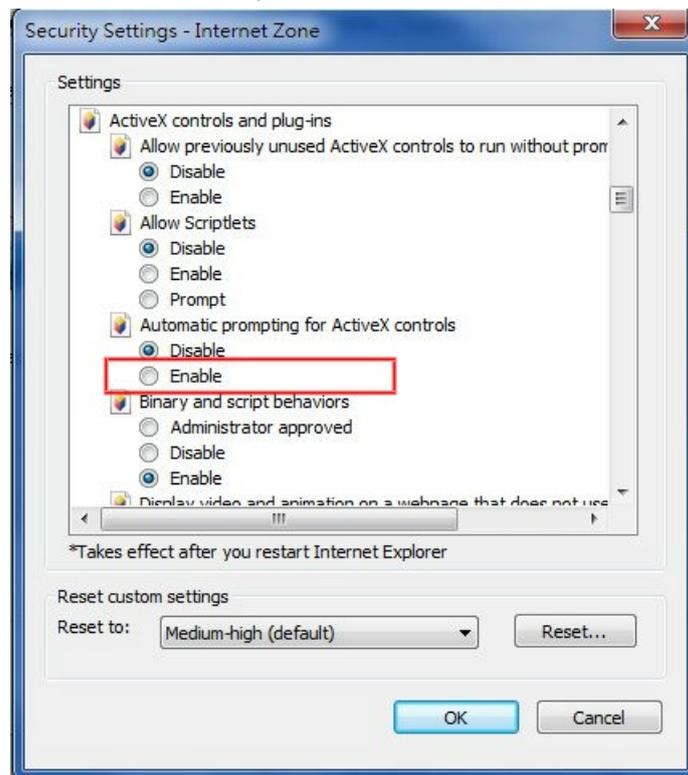



FIGURA 2-5: IMPOSTAZIONI DI SICUREZZA 3/4

【Esegui controlli ActiveX e plug-in】 ➔ Attiva

【Esegui script controlli ActiveX contrassegnati come sicuri*】 ➔ Attiva

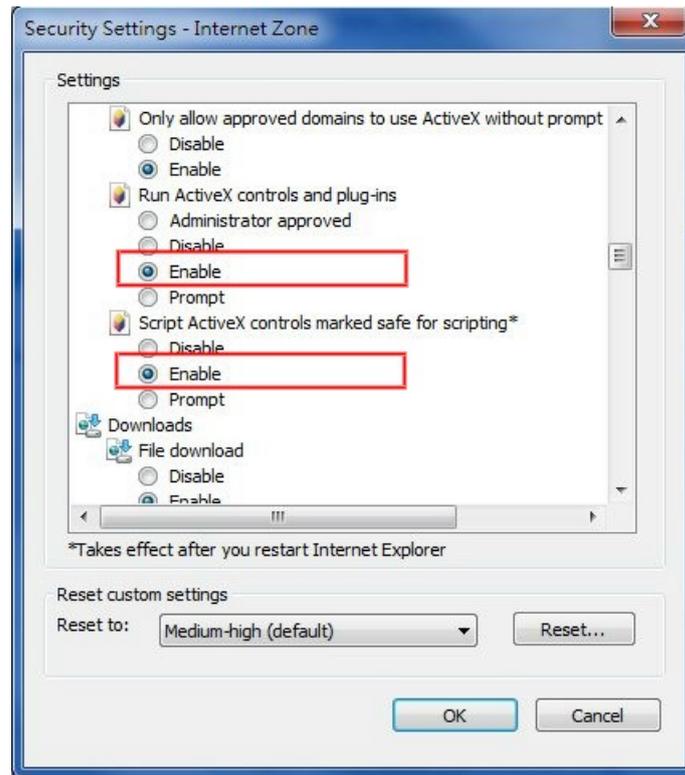



FIGURA 2-5: IMPOSTAZIONI DI SICUREZZA 4/4

- Premere OK per salvare le impostazioni.
- Chiudere tutte le finestre di Microsoft Internet Explorer e riavviare una nuova finestra. Questa operazione consentirà di rendere effettive le nuove impostazioni.
- Digitare l'indirizzo IP nel browser.
- A questo punto è possibile visualizzare la schermata delle immagini della videocamera.

2.4 Utilizzo dello strumento Illustra Connect per gestire le videocamere

Per accedere alle videocamere, oltre a utilizzare il browser Internet Explorer è possibile utilizzare lo strumento Illustra Connect fornito in dotazione.

Illustra Connect è uno strumento di gestione studiato per gestire le videocamere di rete presenti nella LAN. Consente di:

- individuare più videocamere di rete
- impostare gli indirizzi IP
- visualizzare lo stato di connessione
- gestire gli aggiornamenti del firmware

Per ulteriori informazioni su Illustra Connect, fare riferimento alla Guida dell'utente di Illustra Connect, presente nel CD in dotazione.

3. Gestione e configurazione

3.1 Visualizzazione in diretta

Quando si accede all'indirizzo IP dell'unità è sufficiente fare clic su **Visualizzazione in diretta** in alto a sinistra nella finestra del browser, per visualizzare un video in tempo reale direttamente nella finestra del browser. Facendo clic su **Configurazione**, viene visualizzata una finestra pop-up per la configurazione di “Parametri immagine”, “Impostazioni di rete”, “Impostazioni di sistema”, “Impostazioni degli eventi” e “Impostazioni di registrazione”. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo 3.2 Configurazione. Sulla destra viene visualizzata l'identità che ha attualmente effettuato l'accesso. Facendo clic su **Disconnessione**, la finestra di gestione e configurazione viene chiusa.

Di seguito sono riportate le spiegazioni delle schede visualizzate sulla sinistra della finestra.

- Flusso1/Flusso 2/Flusso 3: l'unità offre un triplo* flusso simultaneo per l'ottimizzazione di qualità e larghezza di banda. Fare clic sui pulsanti di avvio o arresto per riprodurre o interrompere il video.
- Istantanea: consente di acquisire un'immagine dalla visualizzazione in diretta.

Di seguito sono riportate le spiegazioni delle icone presenti sulla barra di stato dei flussi.

- : questa icona indica un evento di movimento rilevato. Quando l'unità è accesa e il flusso attivato, l'omino continua a correre. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo 3.2.4 Impostazioni degli eventi.
- : questa icona indica un evento di allarme rilevato. Quando l'unità è accesa e il flusso attivato, inizia ad accendersi in rosso. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo 3.2.4 Impostazioni degli eventi.

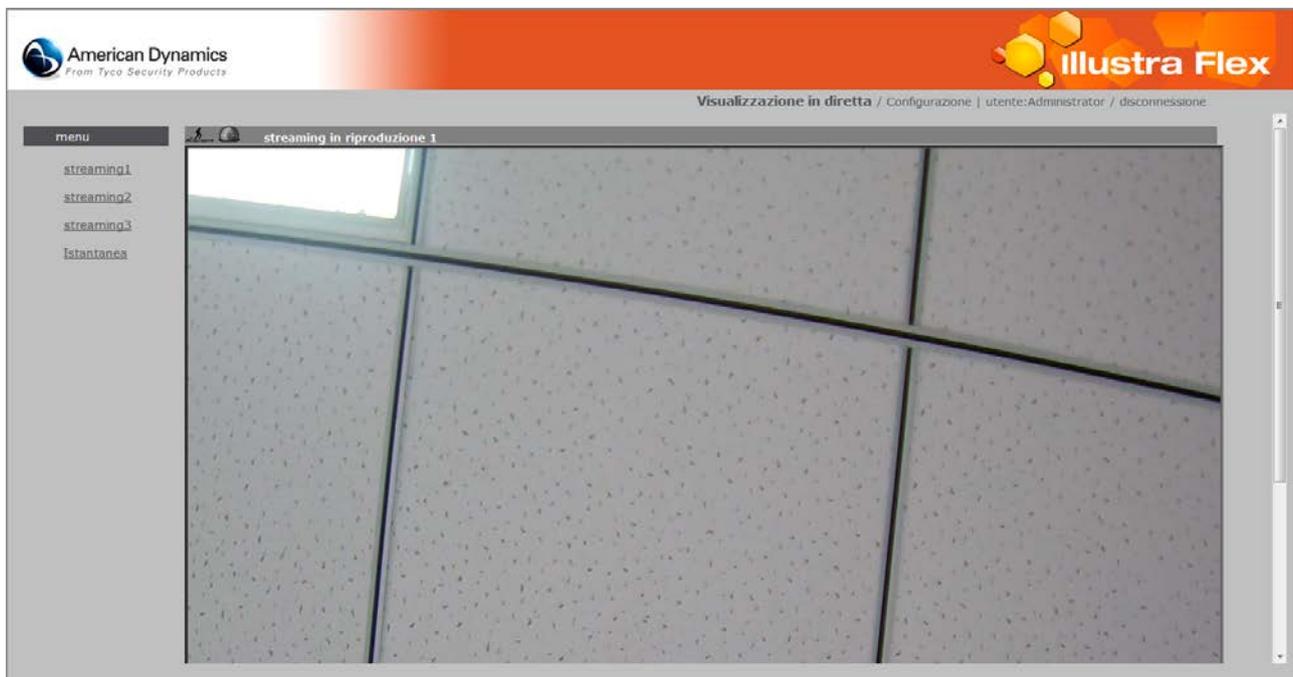



FIGURA 3-1: VISUALIZZAZIONE IN DIRETTA

** Quando la risoluzione è impostata su 2048x1536 o 2304x1296, è disponibile un unico flusso.*

3.2 Configurazione

Facendo clic su “Configurazione”, viene visualizzata una finestra pop-up per la configurazione di “Parametri immagine”, “Impostazioni di rete”, “ Impostazioni di sistema”, “Impostazioni degli eventi” e “Impostazioni di registrazione”.

FIGURA 3-2: CONFIGURAZIONE

3.2.1 Parametri immagine

FIGURA 3-3: PARAMETRI IMMAGINE

3.2.1.1 Codec

FIGURA 3-4: IMPOSTAZIONI DI BASE, CODEC

Modifica del profilo

L'unità offre due opzioni di Codec video per la visualizzazione in tempo reale: H.264 o M-JPEG. Fare clic sul Codec per modificare le impostazioni desiderate come riportato di seguito. Per impostazione predefinita, esistono 6 profili di compressione selezionabili per i rispettivi valori di risoluzione, frequenza dei fotogrammi e qualità dell'immagine desiderati. Fare clic su Salva per memorizzare l'impostazione desiderata.

TABELLA 3-1: OPZIONI DI MODIFICA DEL PROFILO

(ADCi800F-X002)

Elemento	Opzione	Descrizione
Codec video	M-JPEG/H.264	Impostare un Codec predefinito
Risoluzione	2048×1536 1080p(1920×1080) SXGA (1280×960) 720P (1280×720) SVGA (800×600) D1 (720×480 / 720x576) 4CIF (704×480 / 704x576) VGA (640×480) CIF (352×240 / 352x288)	2048×1536 è la risoluzione più alta mentre CIF è la risoluzione più bassa
Frequenza fotogrammi	NTSC: 1~30	La frequenza dei fotogrammi è misurata in secondi. NTSC: H.264 o M-JPEG a flusso singolo: 2048×1536; H. 264 a flusso singolo: 2304×1296, 1080P (1920×1080) a 30fps, 3M (2048×1536) a 15fps
Modalità di velocità in bit	Variable Bit Rate/Constant Bit Rate (Velocità in bit variabile/Velocità in bit costante)	Selezionare l'opzione di controllo della velocità in bit in base ai requisiti dell'utente. Una velocità in bit più alta utilizzerà una maggiore larghezza di banda di rete.
GOP	1-64	Selezionare un numero GOP (Group of picture, Gruppo di immagini) compreso tra 1 e 64. Il recupero dei fotogrammi persi sarà più difficoltoso con un numero più grande, mentre la velocità in bit aumenterà gravando sulla larghezza di banda di rete. Il valore predefinito è 30. Il valore GOP sarà diverso dall'impostazione della frequenza dei fotogrammi.

(ADCi600F-X002)

Elemento	Opzione	Descrizione
Codec video	M-JPEG/H.264	Impostare un codec predefinito
Risoluzione	720P (1280×720) SVGA (800×600) D1 (720×480 / 720x576) 4CIF (704×480 / 704x576) VGA (640×480) CIF (352×240 / 352x288)	
Frequenza fotogrammi	NTSC: 1~30	La frequenza dei fotogrammi è misurata in secondi. NTSC: H.264 o M-JPEG a flusso singolo:1280×720 a 30fps.
Modalità di velocità in bit	Variable Bit Rate/Constant Bit Rate (Velocità in bit variabile/Velocità in bit costante)	Selezionare l'opzione di controllo della velocità in bit in base ai requisiti dell'utente. Una velocità in bit più alta utilizzerà una maggiore larghezza di banda di rete.
GOP	1-64	Selezionare un numero GOP (Group of picture, Gruppo di immagini) compreso tra 1 e 64. Il recupero dei fotogrammi persi sarà più difficoltoso con un numero più grande, mentre la velocità in bit aumenterà gravando sulla larghezza di banda di rete. Il valore predefinito è 30. Il valore GOP sarà diverso dall'impostazione della frequenza dei fotogrammi.

TABELLA 3-2: CORRELAZIONI FRA RISOLUZIONE/FLUSSI/FPS/CODICI 1/2 (ADCI800F-X002)

Risoluzione	Flusso singolo	Flusso doppio	Flusso triplo
2048×1536	2048×1536 a 15fps (H.264/M-JPEG)	N/D	N/D
1920×1080	1920×1080 a 30fps (H.264*/M-JPEG)	1920x1080, 720x480 a 30fps* 1920x1080, 640x480 a 30fps* 1920x1080, 352x240 a 30fps* (H.264*, H.264/M-JPEG*)	1920x1080, 352x240, 352x240 a 30fps (H.264, H.264/M-JPEG, H.264/M-JPEG)
1280×960	1280×960 a 30fps (H.264/M-JPEG)	1280x960, 1280x720 a 30fps 1280x960, 800x600 a 30fps 1280x960, 720x480 a 30fps 1280x960, 704x480 a 30fps 1280x960, 640x480 a 30fps 1280x960, 352x240 a 30fps (H.264/M-JPEG, H.264/M-JPEG)	1280x960, 1280x720, 352x240 a 30fps 1280x960, 800x600, 800x600 a 30fps 1280x960, 800x600, 720x480 a 30fps 1280x960, 800x600, 704x480 a 30fps 1280x960, 800x600, 640x480 a 30fps 1280x960, 800x600, 352x240 a 30fps 1280x960, 720x480, 720x480 a 30fps 1280x960, 720x480, 704x480 a 30fps 1280x960, 720x480, 640x480 a 30fps 1280x960, 720x480, 352x240 a 30fps 1280x960, 704x480, 704x480 a 30fps 1280x960, 704x480, 640x480 a 30fps 1280x960, 704x480, 352x240 a 30fps 1280x960, 640x480, 640x480 a 30fps 1280x960, 640x480, 352x240 a 30fps 1280x960, 352x240, 352x240 a 30fps (H.264/M-JPEG, H.264/M-JPEG, H.264/M-JPEG)
1280×720	1280×720 a 30fps (H.264/M-JPEG)	1280x720, 1280x720 a 30fps** 1280x720, 800x600 a 30fps 1280x720, 720x480 a 30fps 1280x720, 704x480 a 30fps 1280x720, 640x480 a 30fps 1280x720, 352x240 a 30fps** (H.264**/M-JPEG, H.264/M-JPEG**)	1280x720, 1280x720, 800x600 a 30fps 1280x720, 1280x720, 720x480 a 30fps 1280x720, 1280x720, 704x480 a 30fps 1280x720, 1280x720, 640x480 a 30fps 1280x720, 1280x720, 352x240 a 30fps 1280x720, 800x600, 800x600 a 30fps 1280x720, 800x600, 720x480 a 30fps 1280x720, 800x600, 704x480 a 30fps 1280x720, 800x600, 640x480 a 30fps 1280x720, 800x600, 352x240 a 30fps 1280x720, 720x480, 720x480 a 30fps 1280x720, 720x480, 704x480 a 30fps 1280x720, 720x480, 640x480 a 30fps 1280x720, 720x480, 352x240 a 30fps 1280x720, 704x480, 704x480 a 30fps 1280x720, 704x480, 640x480 a 30fps 1280x720, 704x480, 352x240 a 30fps 1280x720, 640x480, 640x480 a 30fps 1280x720, 640x480, 352x240 a 30fps** 1280x720, 352x240, 352x240 a 30fps (H.264**/M-JPEG, H.264/M-JPEG**, H.264**/M-JPEG)

**Profilo 1, 2 e 3 predefiniti.*
**Profilo 4, 5 e 6 predefiniti.*

TABELLA 3-3: CORRELAZIONI FRA RISOLUZIONE/FLUSSI/FPS/CODICI 2/2

Risoluzione	Flusso singolo	Flusso doppio	Flusso triplo
800×600	800×600 a 30fps (H.264/M-JPEG)	800x600, 800x600 a 30fps 800x600, 720x480 a 30fps 800x600, 704x480 a 30fps 800x600, 640x480 a 30fps 800x600, 352x240 a 30fps (H.264/M-JPEG, H.264/M-JPEG)	800x600, 800x600, 800x600 a 30fps 800x600, 800x600, 720x480 a 30fps 800x600, 800x600, 704x480 a 30fps 800x600, 800x600, 640x480 a 30fps 800x600, 800x600, 352x240 a 30fps 800x600, 720x480, 720x480 a 30fps 800x600, 720x480, 704x480 a 30fps 800x600, 720x480, 640x480 a 30fps 800x600, 720x480, 352x240 a 30fps 800x600, 704x480, 704x480 a 30fps 800x600, 704x480, 640x480 a 30fps 800x600, 704x480, 352x240 a 30fps 800x600, 640x480, 640x480 a 30fps 800x600, 640x480, 352x240 a 30fps 800x600, 352x240, 352x240 a 30fps (H.264/M-JPEG, H.264/M-JPEG, H.264/M-JPEG)
720×480 / 720x576	720×480 a 30fps (H.264/M-JPEG)	720x480, 720x480 a 30fps 720x480, 704x480 a 30fps 720x480, 640x480 a 30fps 720x480, 352x240 a 30fps (H.264/M-JPEG, H.264/M-JPEG)	720x480, 720x480, 720x480 a 30fps 720x480, 720x480, 704x480 a 30fps 720x480, 720x480, 640x480 a 30fps 720x480, 720x480, 352x240 a 30fps 720x480, 704x480, 704x480 a 30fps 720x480, 704x480, 640x480 a 30fps 720x480, 704x480, 352x240 a 30fps 720x480, 640x480, 640x480 a 30fps 720x480, 640x480, 352x240 a 30fps 720x480, 352x240, 352x240 a 30fps (H.264/M-JPEG, H.264/M-JPEG, H.264/M-JPEG)

(ADCi600F-X002)

Risoluzione	Flusso singolo	Flusso doppio	Flusso triplo
1280x720	1280x720 a 30fps (H.264/MJPEG)	1280x720, 1280x720 a 30fps 1280x720, 800x600 a 30fps 1280x720, 720x480 a 30fps 1280x720, 704x480 a 30fps 1280x720, 640x480 a 30fps 1280x720, 352x240 a 30fps (H.264/MJPEG, H.264/MJPEG)	1280x720, 1280x720, 352x240 a 30fps 1280x720, 800x600, 800x600 a 30fps 1280x720, 800x600, 720x480 a 30fps 1280x720, 800x600, 704x480 a 30fps 1280x720, 800x600, 640x480 a 30fps 1280x720, 800x600, 352x240 a 30fps 1280x720, 720x480, 720x480 a 30fps 1280x720, 720x480, 704x480 a 30fps 1280x720, 720x480, 640x480 a 30fps 1280x720, 720x480, 352x240 a 30fps 1280x720, 704x480, 704x480 a 30fps 1280x720, 704x480, 640x480 a 30fps 1280x720, 704x480, 352x240 a 30fps 1280x720, 640x480, 640x480 a 30fps 1280x720, 640x480, 352x240 a 30fps 1280x720, 352x240, 352x240 a 30fps (H.264/MJPEG, H.264/MJPEG, H.264/MJPEG)
800x600	800x600 a 30fps (H.264/MJPEG)	800x600, 800x600 a 30fps 800x600, 720x480 a 30fps 800x600, 704x480 a 30fps 800x600, 640x480 a 30fps 800x600, 352x240 a 30fps (H.264/MJPEG, H.264/MJPEG)	800x600, 800x600, 800x600 a 30fps 800x600, 800x600, 720x480 a 30fps 800x600, 800x600, 704x480 a 30fps 800x600, 800x600, 640x480 a 30fps 800x600, 800x600, 352x240 a 30fps 800x600, 720x480, 720x480 a 30fps 800x600, 720x480, 704x480 a 30fps 800x600, 720x480, 640x480 a 30fps 800x600, 720x480, 352x240 a 30fps 800x600, 704x480, 704x480 a 30fps 800x600, 704x480, 640x480 a 30fps 800x600, 704x480, 352x240 a 30fps 800x600, 640x480, 640x480 a 30fps 800x600, 640x480, 352x240 a 30fps 800x600, 352x240, 352x240 a 30fps (H.264/MJPEG, H.264/MJPEG, H.264/MJPEG)

3.2.1.2 Esposizione

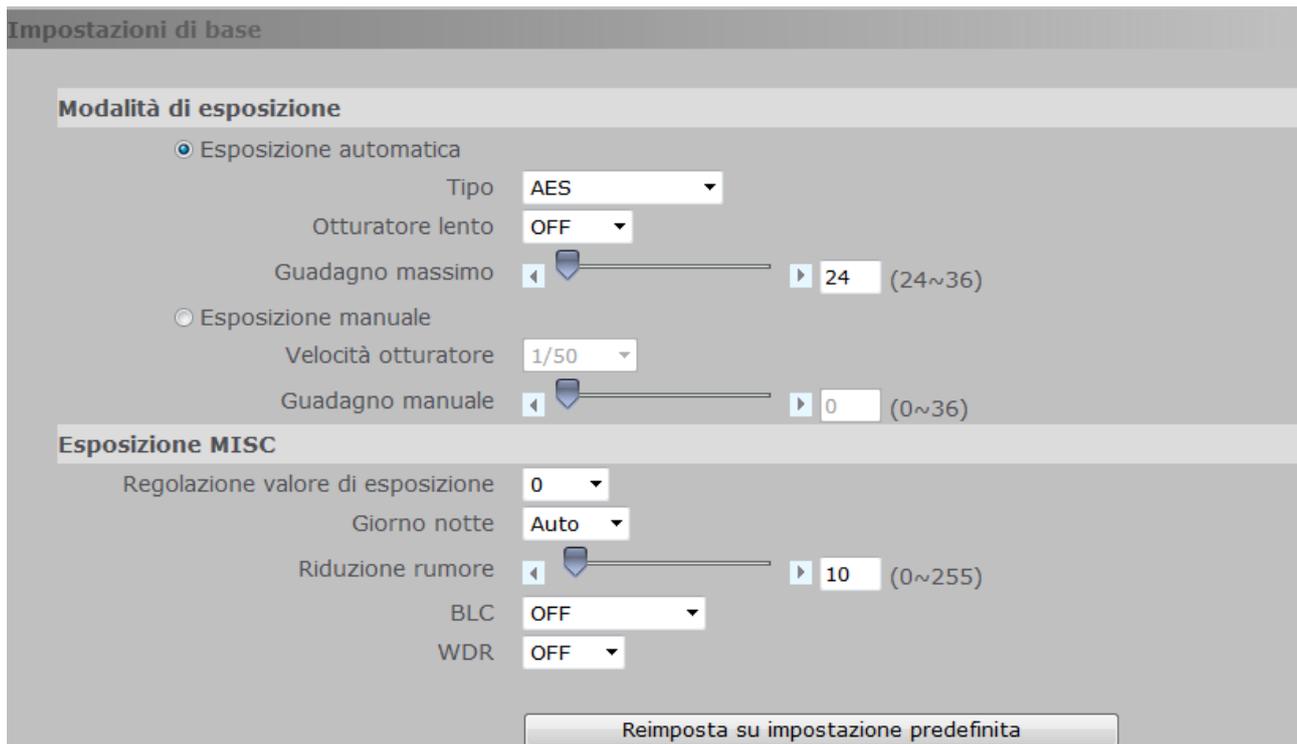



FIGURA 3-5: IMPOSTAZIONI DI BASE, ESPOSIZIONE

Esposizione automatica

FIGURA 3-6: IMPOSTAZIONE DELLA FUNZIONE ESPOSIZIONE AUTOMATICA

La funzione Esposizione automatica controlla l'intensità luminosa dell'immagine. Esistono tre opzioni, ovvero AES (Automatic Electronic Shutter), ALC e Senza sfarfallio, per regolare l'impostazione a seconda delle condizioni.

Otturatore lento

La funzione Otturatore lento può essere abilitata nel caso in cui la sensibilità non fosse ancora sufficientemente soddisfacente in condizioni di guadagno “alto” con oscurità. Il livello ottimale di immagine può essere conservato mediante la combinazione appropriata dei valori di guadagno e otturatore, determinata automaticamente all'interno dell'unità. I valori selezionabili per l'opzione Otturatore lento sono: OFF, 1/30, 1/15 e 1/7.5. Quando questa funzione è attiva, il tempo di esposizione aumenta mentre la frequenza dei fotogrammi si riduce e gli oggetti in movimento possono risultare sfocati.

FIGURA 3-7: IMPOSTAZIONE DELLA FUNZIONE OTTURATORE LENTO

Guadagno massimo

Impostare il guadagno massimo. È possibile trascinare la barra per regolare il livello di guadagno su un valore compreso tra 0 e 36.

FIGURA 3-8: IMPOSTAZIONE DELL'OPZIONE MAX GAIN (GUADAGNO MASSIMO)

Esposizione manuale

Selezionare l'opzione Esposizione manuale per definire manualmente i valori di esposizione dell'unità.

FIGURA 3-9: IMPOSTAZIONE DELL'OPZIONE ESPOSIZIONE MANUALE

Velocità otturatore

Per Velocità otturatore impostare un valore compreso 1/60s e 1/8000s. Quando il sistema di trasmissione TV è impostato su PAL, la velocità dell'otturatore può essere configurata su 1/50, 1/100, 1/250, 1/500, 1/1000, 1/2000, 1/4000 o 1/8000s; quando è NTSC la velocità può essere 1/60, 1/120, 1/250, 1/500, 1/1000, 1/2000, 1/4000 o 1/8000s. L'unità regolerà l'apertura in base al livello di illuminazione dell'ambiente. Selezionando 1/8000s si ottiene un'immagine scura.

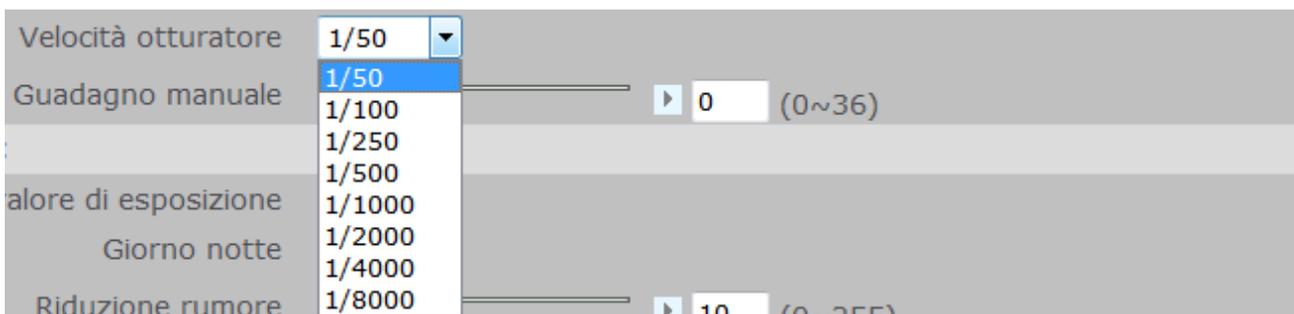



FIGURA 3-10: IMPOSTAZIONE DELL'OPZIONE VELOCITÀ OTTURATORE

Guadagno manuale

Per Guadagno manuale impostare un valore compreso tra 0 e 36 dB. Questa funzione è applicabile esclusivamente all'obiettivo manuale. Un guadagno di 36dB rende più luminosa l'immagine mentre 0dB la scurisce.

FIGURA 3-11: IMPOSTAZIONE DELL'OPZIONE MANUAL GAIN (GUADAGNO MANUALE)

Regolazione del valore di esposizione

La funzione Regolazione valore di esposizione può essere impostata su un valore compreso tra 2,0 e -2,0.

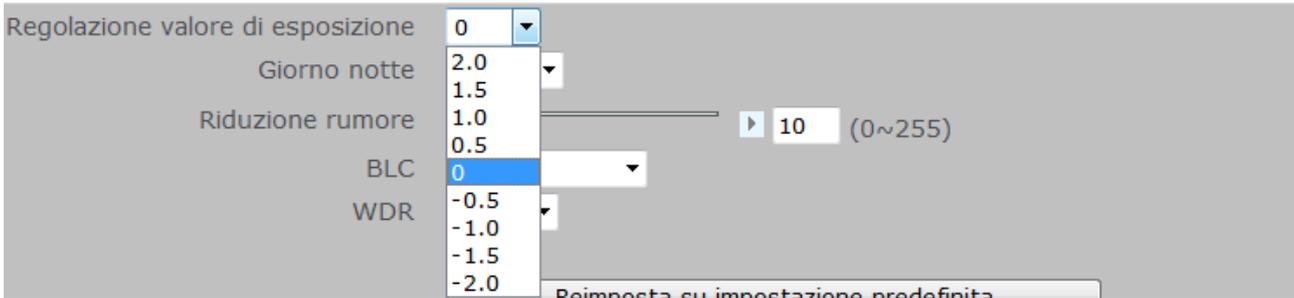



FIGURA 3-12: IMPOSTAZIONE DELLA FUNZIONE REGOLAZIONE VALORE DI ESPOSIZIONE

Giorno Notte

Per impostare la funzione GIORNO/NOTTE, è sufficiente spostare il cursore per selezionare la modalità Auto, Colore o BW (Bianco e nero). Selezionando Color, l'unità viene forzata a restare in modalità COLOR tutto il giorno. Selezionando BW, l'unità viene forzata a restare in modalità NOTTE tutto il giorno.

FIGURA 3-13: IMPOSTAZIONE DELLA FUNZIONE GIORNO/NOTTE

Attenzione	• La videocamera scatolata Illustra Flex formatta le immagini in modo più efficiente quando la funzione Giorno/notte è impostata su BW (Bianco e nero).

Riduzione rumore

La riduzione del rumore è il processo di rimozione del rumore dal segnale. Per ridurre il rumore sullo schermo, gli utenti possono configurare un valore di riduzione del rumore compreso tra 0~255. Selezionando 255, si ottiene la migliore immagine senza rumore.

FIGURA 3-14: IMPOSTAZIONE DELLA FUNZIONE RIDUZIONE RUMORE

BLC (Compensazione controluce)

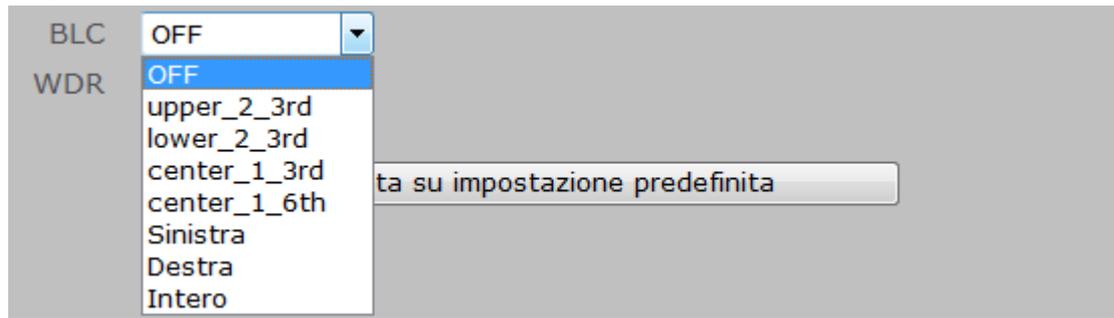



FIGURA 3-15: IMPOSTAZIONE DELLA FUNZIONE DI COMPENSAZIONE CONTROLUCE

Impostare un'area per la compensazione controluce. La funzione di compensazione controluce, consente di raggiungere la luminosità adeguata per un livello di immagine ottimale in un'area selezionata. Questa funzione è necessaria quando un obiettivo autoiris tende a chiudersi a causa di un'intensa illuminazione diretta verso l'area da visualizzare che provenendo da dietro l'oggetto rende l'area troppo scura e difficile da osservare. In questo caso, gli utenti possono impostare l'area corrispondente alla porzione che desiderano osservare. Le illustrazioni relative all'area sono all'incirca le seguenti.

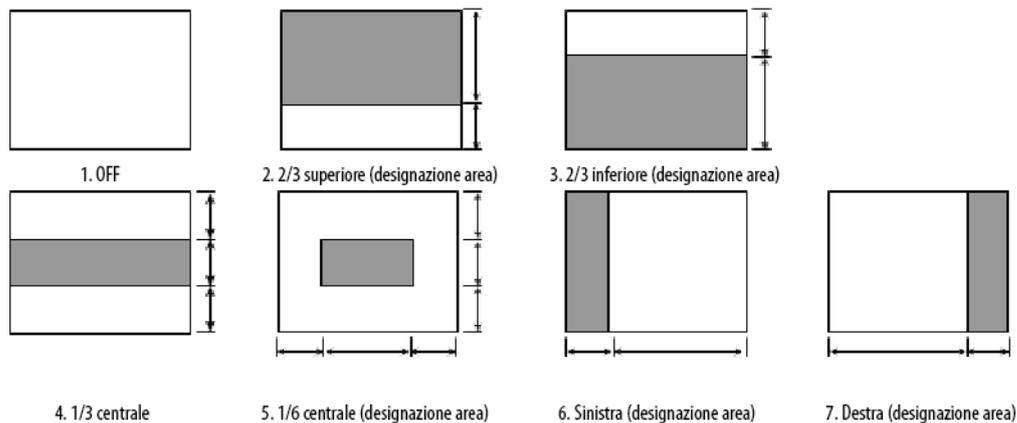



FIGURA 3-16: IMPOSTAZIONE DELL'IMMAGINE PER LA COMPENSAZIONE CONTROLUCE

WDR (Wide Dynamic Range)

Consente di fornire immagini chiare anche in condizioni di controluce in cui l'intensità di illuminazione può variare eccessivamente, ovvero in condizioni in cui nel campo visivo appaiono simultaneamente aree molto luminose e scure. La funzione WDR permette di acquisire e visualizzare nello stesso fotogramma sia le aree luminose che quelle scure, con dettagli visibili in entrambe le aree; quindi le aree luminose non sono saturate e le aree scure non sono troppo scure.

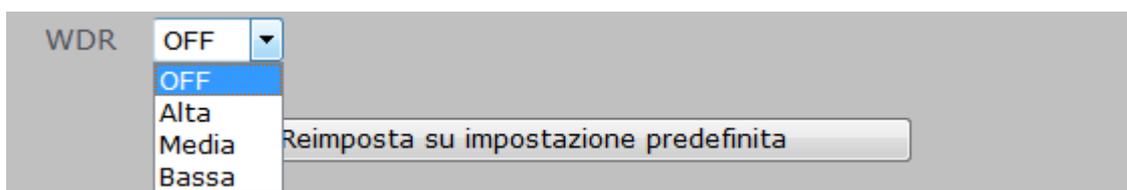



FIGURA 3-17: IMPOSTAZIONE WDR

Nota	Fare clic sul pulsante “Salva” per salvare le impostazioni. Gli utenti possono inoltre fare clic su “Ripristina predefiniti” per riportare tutti i dati e le opzioni ai valori predefiniti.

3.2.1.3 Bilanciamento del bianco

FIGURA 3-18: IMPOSTAZIONE DELLA FUNZIONE BILANCIAMENTO DEL BIANCO

- La funzione Bilanciamento del bianco controlla il colore sullo schermo. La funzione può essere impostata sulla modalità Auto (predefinita) o Manuale. La gamma di temperature del colore è: 2800°K ~ 8500°K.
- Per Guadagno R, Guadagno G e Guadagno B impostare un valore di guadagno manuale compreso tra i livelli 0 e 255.
  - L'opzione Guadagno R (rosso) viene utilizzata per regolare il rosso nell'immagine visualizzata. Consente di regolare manualmente il guadagno del rosso su livelli compresi tra 0 e 255 in base ai requisiti dell'utente.
  - L'opzione Guadagno G (verde) viene utilizzata per regolare il verde nell'immagine visualizzata. Consente di regolare manualmente il guadagno del verde su livelli compresi tra 0 e 255 in base ai requisiti dell'utente.
  - L'opzione Guadagno B (blu) viene utilizzata per regolare il blu nell'immagine visualizzata. Consente di regolare manualmente il guadagno del blu su livelli compresi tra 0 e 255 in base ai requisiti dell'utente.

3.2.1.4 Colore base

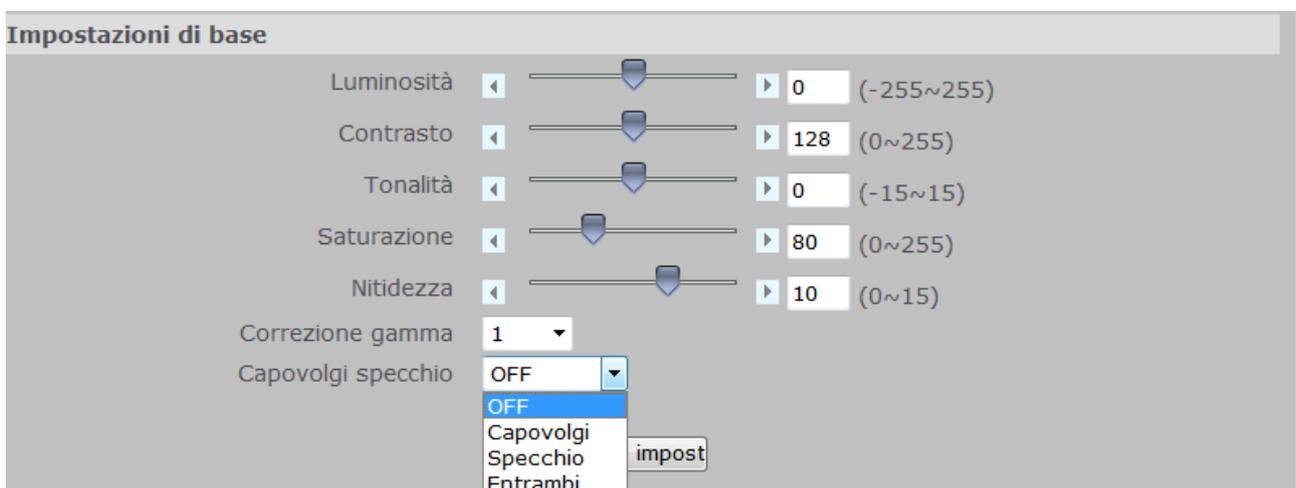



FIGURA 3-19: IMPOSTAZIONE DEL COLORE BASE

Regolazione della luminosità

Impostare la luminosità dell'immagine su un livello compreso tra -255 e 255. Selezionando 255, si ottiene un'immagine con il livello massimo di luminosità.

Contrasto

Impostare il contrasto dell'immagine su un livello compreso tra 0 e 255. Selezionando 255 si ottiene il massimo livello di contrasto.

Tonalità

Impostare la tonalità dell'immagine su un livello compreso tra -15 e 15. Selezionando 15 si ottiene la tonalità più intensa.

Saturazione

La saturazione indica la differenza di un colore dal grigio con identica luminosità. Una maggiore saturazione intensifica i colori delle immagini, rendendo i blu più blu e i rossi più rossi. Gli utenti possono regolare il livello di saturazione dell'immagine su un valore compreso tra 0 e 255. Una minore saturazione avvicina maggiormente l'immagine a un'immagine nella scala dei grigi (ovvero monocromatica o in bianco e nero). Selezionando 255, si ottiene un'immagine con il livello massimo di saturazione.

Nitidezza

Valori più elevati di nitidezza rendono più nitidi i margini e i piccoli dettagli delle immagini visualizzate. Se i margini appaiono poco netti o sfocati, aumentare il livello di nitidezza; nel caso contrario ridurlo. La nitidezza può essere impostata su un valore compreso tra 0 e 15. Selezionando 15 si ottiene un'immagine con il massimo livello di nitidezza.

Correzione gamma

Impostare il valore di correzione gamma. È possibile scegliere “1” o “0,45”.

Capovolgi specchio

Consente di impostare l'immagine rivolta a sinistra o a destra, verso l'alto o verso il basso e in entrambi i modi. Selezionare “OFF”, “Flip”, “Mirror” o “Both” per attivare o disattivare la funzione di capovolgimento dello specchio.

Nota	Fare clic sul pulsante “Salva” per salvare le impostazioni. Gli utenti possono inoltre fare clic su “Ripristina predefiniti” per riportare tutti i dati e le opzioni ai valori predefiniti.

3.2.1.5 Zona di privacy

Impostazione del colore di privacy

Gli utenti possono selezionare un colore desiderato per l'area di privacy.

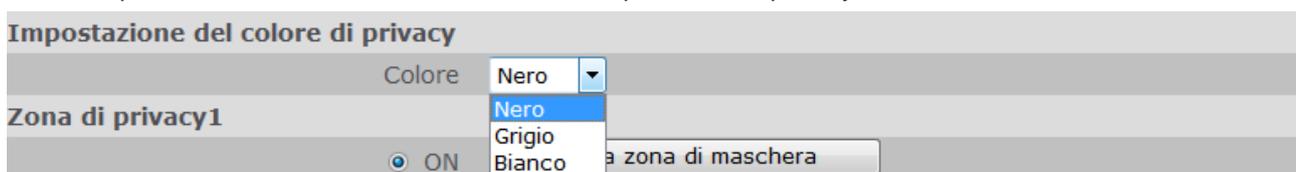



FIGURA 3-20: IMPOSTAZIONE DEL COLORE DI PRIVACY

Impostazione dell'area di privacy

- Abilitare la funzione selezionando il pulsante “ON”, quindi avviare l'impostazione della maschera.

- Utilizzare il mouse per trascinare nella schermata il rettangolo della maschera, fare clic su “Salva zona della maschera” per completare la selezione.
- Per annullare l'impostazione è sufficiente fare clic su “Cancella zona della maschera”.

Nota	Nella schermata è possibile impostare un massimo di 8 maschere.

Attenzione	L'area di privacy è un fattore con incrementi di 16. Pertanto per soddisfare questa regola è necessario arrotondare i valori di lunghezza e larghezza dell'area di privacy. Dopo l'arrotondamento dell'algoritmo, il risultato dell'area di privacy corrisponderà più o meno al 16% dell'area selezionata dall'utente.

FIGURA 3-21: IMPOSTAZIONE DELL'AREA DI PRIVACY

FIGURA 3-22: DIAGRAMMA DELL'AREA DI PRIVACY

3.2.2 Impostazioni rete

Di seguito viene illustrato come configurare una connessione di rete cablata per l'unità.

FIGURA 3-23: IMPOSTAZIONI DI RETE

- Camera Name (Nome videocamera): immettere il nome desiderato per la videocamera o utilizzare il nome predefinito.
- DHCP: se selezionato, l'unità otterrà automaticamente un indirizzo IP dinamico disponibile dal server DHCP ad ogni connessione alla rete LAN.
- Indirizzo IP: immettere manualmente l'indirizzo IP quando l'opzione DHCP non è selezionata.
- Subnet Mask (Maschera di sottorete): utilizzare il numero predefinito 255.255.255.0. se la maschera di sottorete non è configurata correttamente, l'unità potrebbe non essere in grado di comunicare con gli altri dispositivi presenti sulla rete.
- Gateway predefinito: come impostazione predefinita lasciare il campo vuoto. Non è necessario immettere il gateway predefinito se non viene utilizzato. Chiedere all'amministratore di rete informazioni sul gateway predefinito.
- DNS primario: (come per il campo precedente).
- DNS secondario: (come per il campo precedente).
- UPnP: quando è impostato su “ON”, l'unità può essere rilevata automaticamente da qualsiasi computer presente nella LAN, ignorando l'installazione di Illustra Connect.
- OSD: se l'opzione è impostata su “ON” il nome della videocamera può essere visualizzato nella schermata.

3.2.2.1 FTP

In questa pagina gli utenti possono attivare il server FTP per comunicare con la scheda SD per le registrazioni.

- Per disabilitare la funzione FTP è sufficiente fare clic su “OFF”.
- Per attivare la funzione FTP è sufficiente fare clic su “ON” e procedere come descritto di seguito per configurare le impostazioni correlate.
- Se la funzione FTP è attivata immettere l'ID di accesso.
- Immettere una password associata all'ID di accesso.
- Immettere nuovamente la password per confermarla.
- Stabilire il massimo numero di connessioni consentite digitando un numero nel campo Numero massimo di connessioni simultanee. Nota: si tratta del numero di massimo di connessioni al client FTP, non del numero di connessioni della finestra di IE.

Per accedere al server FTP, è sufficiente immettere ftp://<Login ID>:<Password>@<ip address> nel campo posizione di Microsoft Internet Explorer e sarà possibile visualizzare le registrazioni. L'impostazione predefinita è ftp://admin:admin@192.168.1.168. Per la data e l'ora delle registrazioni fare riferimento ai nomi dei file e alla cartella.

FIGURA 3-24: IMPOSTAZIONI FTP

Nota	Fare clic sul pulsante “Salva” per salvare le impostazioni. Gli utenti possono inoltre fare clic su “Ripristina predefiniti” per riportare tutti i dati e le opzioni ai valori predefiniti.

3.2.2.2 RTSP

Per abilitare il protocollo RTSP è sufficiente immettere ID di accesso, password e indirizzo multicast, quindi selezionare “ON” nella sezione Autenticazione.

RTSP

ID accesso	admin
Password	•••••

Autenticazione

Azione	○ ON ◉ OFF

FIGURA 3-25: IMPOSTAZIONI DI RTSP E AUTENTICAZIONE

Streaming RTSP1

Tipo trasferimento	Unicast	
URL	stream1	
Indirizzo multicast	231.8.8.200	(224.0.1.1~239.255.255.254)
Metadati	OFF	

Streaming RTSP2

Tipo trasferimento	Unicast	
URL	stream2	
Indirizzo multicast	231.8.8.210	(224.0.1.1~239.255.255.254)
Metadati	OFF	

Streaming RTSP3

Tipo trasferimento	Unicast	
URL	stream3	
Indirizzo multicast	231.8.8.220	(224.0.1.1~239.255.255.254)
Metadati	OFF	

Salva | Reimposta su impostazione predefinita

FIGURA 3-26: impostazioni di RTSP Stream1 / Stream2 / Stream 3 (RTSP FLUSSO1 / FLUSSO2 / FLUSSO 3)

- **Indirizzo multicast**

L'indirizzo IP per il multicasting deve essere compreso tra 224.0.1.1 e 239.255.255.254. Una volta scelti i valori e le opzioni desiderati, fare clic sul pulsante “Salva” per salvare tutte le impostazioni.
Nota: Gli URL RTSP per RTSP Stream 1, RTSP Stream 2 e RTSP Stream3 sono rispettivamente rtsp://(ip address)/(stream 1), rtsp://(ip address)/(stream 2), rtsp://(ip address)/(stream 3).
ad esempio: rtsp://192.168.1.168/stream1

- **Metadati**

I metadati hanno un ruolo importante per le applicazioni multimediali in particolare per ONVIF compatibile NVR. Abilitando l'opzione dei metadati il messaggio di risposta della connessione RTSP conterrà una traccia aggiuntiva.
Questa traccia aggiuntiva avrà il nome “vnd.onvif” ed è dedicata alla trasmissioni dei dati degli eventi. Quando viene attivato l'evento (movimento, allarme), il server RTSP trasmette i dati dell'evento al client RTSP (solitamente NVR). Il client RTSP può ricevere questi dati e analizzarli. I dati dell'evento solitamente includono ora di attivazione dell'evento, coordinate ... ecc.

3.2.2.3 SNMP

SNMP (Simple Network Management Protocol) è un protocollo standard di Internet del livello applicativo più alto che ristruttura lo scambio di informazioni di gestione tra i nodi collegati in rete, consentendo agli amministratori di gestire i dispositivi di rete e di controllare i problemi della rete in remoto e con facilità.

SNMP V2

Attiva ◯ ON ◉ OFF

SNMP V3

Attiva ◉ ON ◯ OFF
Nome utente initial
Password ●●●●●●●●●

Lettura/scrittura stringa community

Leggi stringa community public
Scrivi stringa community private

Trap

Attiva ◯ ON ◉ OFF
Host Trap 192.168.0.20

Heartbeat

Attiva ◯ ON ◉ OFF
Host Heartbeat 192.168.0.20
Intervallo heartbeat 30

FIGURA 3-27: IMPOSTAZIONI DEL PROTOCOLLO SNMP 1/2

- SNMP V1: selezionare "ON" o "OFF" per abilitare o disabilitare.
- SNMP V2: selezionare "ON" o "OFF" per abilitare o disabilitare.
- SNMP V3: selezionare "ON" o "OFF" per abilitare o disabilitare. Immettere la password corrispondente al nome utente. SNMPv3 fornisce più funzionalità di sicurezza al protocollo SNMP.
- Read/Write Community String (Lettura/scrittura stringa community): immettere i nomi per Read Community (Lettura Community) e Write Community (Scrittura Community).
- Trap: selezionare "ON" o "OFF" per abilitare o disabilitare. Immettere l'indirizzo IP dell'host di trap.
- Heartbeat: selezionare "ON" o "OFF" per abilitare o disabilitare. Immettere l'indirizzo IP, l'host di heartbeat e l'intervallo di heartbeat.

FIGURA 3-28: IMPOSTAZIONI DEL PROTOCOLLO SNMP 2/2

- Download: Fare clic su Download per ottenere le specifiche del MIB (Management Information Base). I MIB descrivono la struttura dei dati di gestione di un sottosistema di dispositivi; utilizzano uno spazio dei nomi gerarchico contenente identificatori di oggetto (OID). Ogni OID identifica una variabile che può essere letta o impostata tramite SNMP.

Nota	Fare clic sul pulsante “Salva” per salvare le impostazioni. Gli utenti possono inoltre fare clic su “Ripristina predefiniti” per riportare tutti i dati e le opzioni ai valori predefiniti.

3.2.3 Impostazioni di sistema

3.2.3.1 Data e ora

Modalità di sincronizzazione

La sincronizzazione supporta tre diverse modalità: Manuale, Orologio del computer e NTP Server.

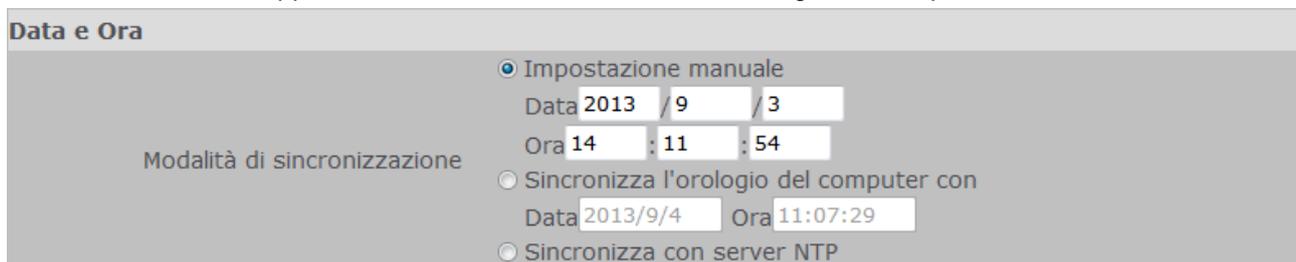



FIGURA 3-29: IMPOSTAZIONI DELLA MODALITÀ DI SINCRONIZZAZIONE

Set manual (Impostazione manuale): Impostare manualmente la data e l'ora dell'unità immettendo i valori nei campi Data e Ora.

FIGURA 3-30: IMPOSTAZIONI MANUALI

Synchronize with Sincronizza con orologio del computer: selezionare questa opzione per sincronizzare la data e l'ora dell'unità con l'orologio del computer.

FIGURA 3-31: IMPOSTAZIONI DELL'OPZIONE SINCRONIZZA CON OROLOGIO DEL COMPUTER

Sincronizza con server NTP: selezionare NTP nella modalità di sincronizzazione per sincronizzare la data e l'ora con il server NTP dedicato.

- Server NTP: immettere l'indirizzo IP o l'URL del server NTP dedicato. Nota: prima di abilitare la modalità di sincronizzazione NTP disabilitare la funzione di registrazione SD.
- NTP Periodo di sincronizzazione NTP: selezionare l'intervallo per la sincronizzazione con il server NTP.
- Verifica regolazione tempo NTP: premere il pulsante per verificare la sincronizzazione con il server NTP dedicato.

FIGURA 3-32: IMPOSTAZIONI NTP

DST

Fuso orario: selezionare la differenza tra l'ora Greenwich Mean Time e l'ubicazione dell'unità.

Ora legale: selezionare "Daylight Saving" per abilitare la funzione dell'ora legale se l'unità si trova in un fuso orario con ora legale (disponibile solo in modalità NTP).

FIGURA 3-33: IMPOSTAZIONI DST

Nota	Fare clic sul pulsante "Salva" per salvare le impostazioni. Gli utenti possono inoltre fare clic su "Ripristina predefiniti" per riportare tutti i dati e le opzioni ai valori predefiniti.

3.2.3.2 Gestione utente

Nel menu delle impostazioni selezionare la voce di gestione dell'utente per configurare password e lingua del sistema (incluso solo inglese). L'impostazione predefinita per ID amministratore, password e lingua sono rispettivamente admin, admin e English; tuttavia in questi campi è possibile immettere l'ID amministratore e la password desiderati.

FIGURA 3-34: IMPOSTAZIONI PER L'AMMINISTRATORE

Oltre all'amministratore, all'unità possono accedere anche guest con autorizzazione dell'amministratore di sistema mediante controller di privilegi. Agli utenti da 1 a 5 è consentita esclusivamente la revisione delle immagini in tempo reale. Non sarà consentita alcuna operazione senza autorizzazione. Il nome e la password di accesso predefiniti per i guest sono "**user 1**" (utente + 1~5) e "**0000**"; è tuttavia possibile modificare nome e password di accesso dei guest analogamente a quanto avviene per l'amministratore.

FIGURA 3-35: IMPOSTAZIONI PER I GUEST

Attenzione L'ID e la password di accesso possono contenere massimo 32 caratteri. Un codice di soli spazi non è valido.

Infine, fare clic su Salva per conservare le impostazioni. Salva | Reimposta su impostazione predefinita

3.2.3.3 Audio

Le impostazioni audio possono essere configurate mediante abilitazione dell'ingresso e dell'uscita audio.

Ingresso audio

Tipo: selezionare uno dei due codici di compressione audio: G711a o G711u.

Ingresso audio: selezionare "ON" per la ricezione dell'audio da un microfono collegato all'unità.

Livello ingresso audio: per il livello dell'audio di ingresso selezionare Alto, Medio o Basso.

FIGURA 3-36: IMPOSTAZIONI AUDIO

Uscita audio

Uscita audio: selezionare "ON" per l'emissione dell'audio su un altoparlante collegato all'unità.

Livello uscita audio: per il livello dell'audio di uscita selezionare Alto, Medio o Basso.

Nota Fare clic sul pulsante "Salva" per salvare le impostazioni. Gli utenti possono inoltre fare clic su "Ripristina predefiniti" per riportare tutti i dati e le opzioni ai valori predefiniti.

3.2.3.4 Firmware

In questa sezione vengono fornite le informazioni di sistema relative alla versione del firmware, all'indirizzo Mac, alla versione MCU e al nome di modello, come illustrato nella figura seguente. Gli utenti possono aggiornare la versione del firmware se disponibile. Durante l'aggiornamento del firmware, tutti i movimenti delle videocamere si arresteranno. Prima di aggiornare il firmware chiudere qualsiasi altra schermata. Durante il processo di aggiornamento del firmware, non scollegare mai il cavo di alimentazione o il cavo della rete LAN. Per il riavvio dell'unità al termine del processo di aggiornamento del firmware saranno necessari circa 3 minuti. Dopo il processo di aggiornamento del firmware riavviare anche il computer. Durante l'aggiornamento del firmware non si devono verificare interruzioni dell'alimentazione in quanto ciò causerebbe un errore di aggiornamento e la necessità di un intervento di manutenzione da parte del fabbricante.

FIGURA 3-37: AGGIORNAMENTO DEL FIRMWARE 1/2

FIGURA 3-38: AGGIORNAMENTO DEL FIRMWARE 2/2

3.2.3.5 Configurazione

Tipo di video

Selezionare “NTSC” o “PAL” in base alla necessità. È possibile ridurre l'effetto sfarfallio dovuto alle lampade a fluorescenza selezionando “PAL” se la frequenza di alimentazione è 50 Hz o “NTSC” se la frequenza è 60 Hz.

FIGURA 3-39: IMPOSTAZIONE DEL TIPO DI VIDEO

Importa le impostazioni di configurazione

Questa funzione consente di caricare le impostazioni di configurazione dal computer client dell'unità.

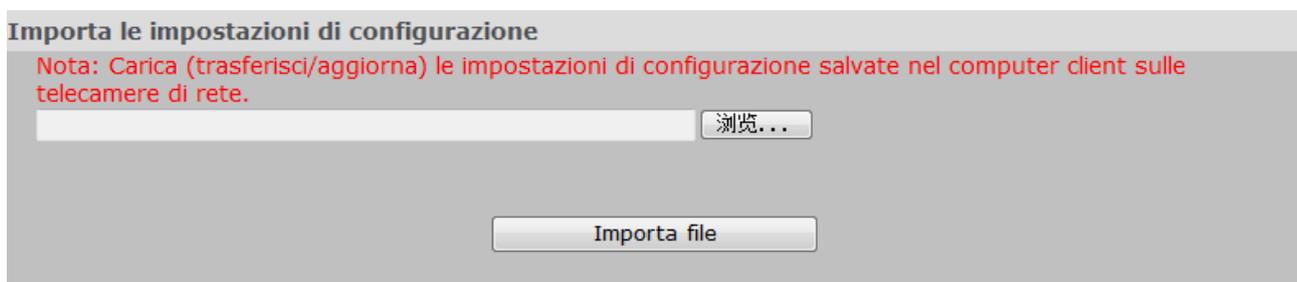



FIGURA 3-40: FUNZIONE DI IMPORTAZIONE DELLE IMPOSTAZIONI DI CONFIGURAZIONE

Esporta le impostazioni di configurazione

Questa funzione consente di esportare le impostazioni di configurazione sul computer client.

FIGURA 3-41: FUNZIONE DI ESPORTAZIONE DELLE IMPOSTAZIONI DI CONFIGURAZIONE

Configurazione

Questa funzione consente di riavviare la videocamera e riportare tutte le impostazioni di configurazione ai valori predefiniti di fabbrica.

Premere “Impostazioni predefinite software” per ripristinare tutte le impostazioni predefinite di fabbrica tranne l'impostazione di rete.

Premere “Impostazioni predefinite hardware” per ripristinare tutte le impostazioni predefinite di fabbrica inclusa l'impostazione di rete.

FIGURA 3-42: IMPOSTAZIONI DI CONFIGURAZIONE

3.2.4 Impostazioni degli eventi

3.2.4.1 Rilevamento movimento

Questa funzione consente di registrare i video nel momento in cui l'unità rileva un movimento.

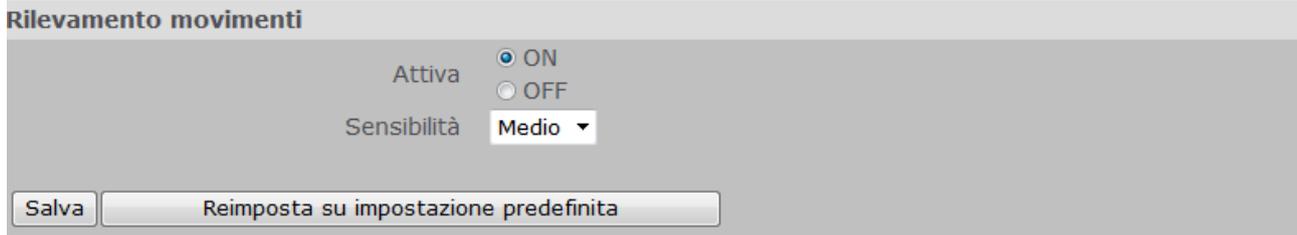



FIGURA 3-43: IMPOSTAZIONE DELLA FUNZIONE DI RILEVAMENTO DEL MOVIMENTO 1/2

Abilita: selezionare “ON” o “OFF” per utilizzare questa funzione.

Sensibilità: è possibile scegliere tra tre diversi livelli di sensibilità: alto, medio e basso. “Alta”: il rilevamento del movimento viene attivato in presenza di leggere variazioni nella luminosità o nel movimento. “Bassa”: il rilevamento del movimento viene attivato in presenza di variazioni sostanziali nella luminosità o nel movimento.

Imposta area movimento: impostare l'area desiderata per l'attivazione del rilevamento del movimento. Verrà visualizzata la schermata di configurazione del movimento che consente di definire l'area di rilevamento mediante trascinamento con il mouse.

FIGURA 3-44: IMPOSTAZIONE DELLA FUNZIONE DI RILEVAMENTO DEL MOVIMENTO 2/2

3.2.4.2 Allarme

Quando è connesso un sistema di allarme, l'unità attiva l'allarme solo in caso di variazione dello stato (aperto o chiuso). Al rilevamento di un evento di allarme, sullo schermo del client Web viene visualizzato un messaggio di allarme di notifica.

Ingresso allarme

Ingresso allarme: impostare l'ingresso dell'allarme su “ON” o “OFF”.

Tipo ingresso: scegliere NO per normalmente aperto o NC per normalmente chiuso. NO (normalmente aperto): l'allarme verrà attivato alla chiusura dei contatti esterni. NC (normalmente chiuso): l'allarme verrà attivato all'apertura dei contatti esterni.

FIGURA 3-45: IMPOSTAZIONE DELL'INGRESSO DI ALLARME

Uscita allarme

Quando Modalità è impostata su “ON”, i dispositivi esterni come le sirene e le luci lampeggianti collegati al connettore di uscita dell'allarme segnaleranno l'attivazione dell'allarme.

FIGURA 3-46: IMPOSTAZIONE DELL'USCITA DI ALLARME

Nota	Fare clic sul pulsante “Salva” per salvare le impostazioni. Gli utenti possono inoltre fare clic su “Ripristina predefiniti” per riportare tutti i dati e le opzioni ai valori predefiniti.

3.2.5 Impostazioni di registrazione

3.2.5.1 Registrazione FTP

Condizione di registrazione

Impostando in anticipo la condizione di registrazione FTP, gli utenti possono salvare i file delle immagini tramite FTP.

FIGURA 3-47: IMPOSTAZIONE DELLA CONDIZIONE DI REGISTRAZIONE

Condizione di registrazione: è possibile salvare i file delle immagini in base a registrazione programmata, registrazione su allarme o registrazione su movimento.

Server FTP

Il protocollo FTP (File Transfer Protocol) è utilizzato come componente di servizio per il trasferimento dei file mediante la semplice immissione dell'indirizzo IP o del nome host FTP con la password e l'ID di accesso.

FIGURA 3-48: IMPOSTAZIONI DEL SERVER FTP

- Indirizzo IP FTP: inserire un nome o un indirizzo di server.
- ID accesso: inserire un nome utente con privilegi di accesso al server.
- Password: immettere la password associata all'ID di accesso.
- Porta FTP: impostare “21” come porta predefinita oppure modificare con il numero di porta dedicato.

Nota	Il nome e la password di accesso predefiniti sono “guest” e “1234”.

Tabella di registrazioni pianificate

Stabilire la condizione di registrazione: OFF, Tutti i giorni, Pianificato 1 o Pianificato 2 dalla tabella di registrazioni pianificate 24 ore al giorno e 7 giorni su 7.

FIGURA 3-49: TABELLA DI REGISTRAZIONI PIANIFICATE

- Ciclo di registrazione: impostare un intervallo temporale per la registrazione delle immagini.

FIGURA 3-50: IMPOSTAZIONE DEL CICLO DI REGISTRAZIONE

- Server Path (Percorso server): impostare il percorso di archiviazione dei dati sul server.

FIGURA 3-51: IMPOSTAZIONE DEL PERCORSO DEL SERVER

Impostazioni allarme e Impostazioni movimento

Questa funzione consente di definire la modalità di registrazione dei video quando l'unità rileva un evento di movimento/allarme.

FIGURA 3-52: IMPOSTAZIONI DI ALLARME E IMPOSTAZIONI MOVIMENTO

- Frame di pre-registrazione: impostare il numero di fotogrammi da registrare immediatamente prima di un evento di movimento.
- Ciclo di pre-registrazione: impostare un intervallo temporale prima della registrazione.
- Frame di registrazione: impostare il numero di fotogrammi di registrazione.
- Ciclo di registrazione: impostare un intervallo temporale per la registrazione.

Al termine, premere “Salva” per salvare le impostazioni. Salva | Reimposta su impostazione predefinita

3.2.5.3 Registrazione SD

I file delle immagini possono essere salvati sulla scheda SD; tuttavia questo menu non verrà visualizzato se non è inserita la scheda SD.

Condizione di registrazione

- Scegliere la condizione di registrazione su scheda SD tra Allarme, Movimento, Perdita di rete o OFF.

Nota	Priorità di registrazione su scheda SD limitata: Allarme → Movimento → Perdita di rete → OFF.

Condizioni di registrazione SD

Condizioni di registrazione SD: Allarme / Movimento / Perdita di rete / OFF

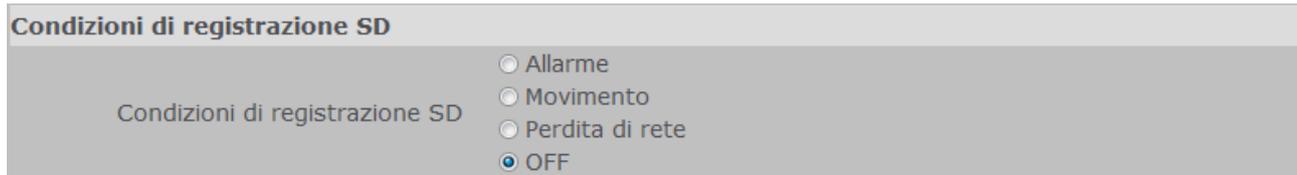



FIGURA 3-63: IMPOSTAZIONI DELLE CONDIZIONI DI REGISTRAZIONE SU SCHEDA SD

- Impostare un intervallo di tempo per la registrazione su allarme o movimento.

Tempo di registrazione allarme: 5
Tempo di registrazione movimento: 5

FIGURA 3-54: IMPOSTAZIONI DELL'INTERVALLO DI TEMPO PER LA REGISTRAZIONE SU SCHEDA SD

- Impostare la funzione di sovrascrittura su “OFF” o “ON” per abilitare o disabilitare la sovrascrittura automatica della scheda SD quando è piena di registrazioni.

Sovrascrivi: ON / OFF

FIGURA 3-55: IMPOSTAZIONI DELLA FUNZIONE DI SOVRASCRITTURA DELLE REGISTRAZIONI SULLA SCHEDA SD

- Utilizzo: informazioni sull'uso della scheda SD.

Informazioni scheda

Uso: Non ancora
Formato SD: Formato

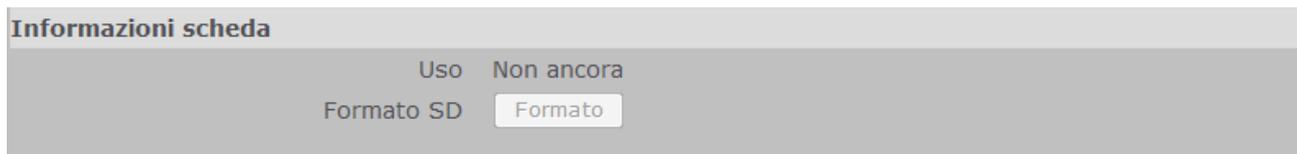



FIGURA 3-56: INFORMAZIONI SULLA SCHEDA SD

- SD Format (Formato SD): fare clic su Formato per cancellare le informazioni della scheda SD.

Appendice: specifiche delle videocamere scatolata Illustra Flex

Tipo di modello	**Videocamera scatolata diurna/notturna**	
Num. modello	**ADCi800F-X002**	**ADCi600F-X002**
Sistema di segnale	NTSC	NTSC
Garanzia	1 anno	
Sistema di rilevamento immagini		
Sensore di immagini	1/3" AR0330	
Tipo di sensore	CMOS	
Sistema ottico		
Attacco obiettivo	CS	
Controllo autoiris	Sì	
Giorno/notte	ICR meccanico	
Specifiche elettriche		
Riduzione del rumore digitale	3D	
Correzione gamma	0,45/1	
Illuminazione minima	F1.2, CL: 0,3 lux a 50IRE, B/W: 0,1 lux a 50IRE, 1/30, Guadagno massimo	
Rapporto S/N	50 dB (AGC off)	
Controllo del guadagno	Off / On, selezionabili	
Bilanciamento del bianco	ATW(2800K~8500K) / Manuale	
Otturatore elettrico	1/30~1/8000 sec.	
Ingresso/uscita audio	Ingresso/uscita audio	
Uscita video	Uscita monitor	
Ingressi/uscite allarme	Ingresso allarme x1 / uscita allarme x1	
Storage integrato	SDHC/SDXC	
Specifiche di rete		
Compressione video	H.264 / M-JPEG	
Flussi video	Streaming triplo	
Frequenza fotogrammi	1080p(1920x1080) a 30 fps/ 3M(2048x1536) a 15 fps	720P(1280x720) a 30fps
Risoluzione	2048x1536(QXGA), 1080P(1920x1080),SXGA(1280x960), 720P(1280x720), 800x600(SVGA), D1(720x480), 4CIF(704x480),VGA(640x480), CIF(352x240)	720P(1280x720), 800x600(SVGA), D1(720x480), VGA(640x480), CIF(352x240)
Protocolli di rete	IPv4, HTTP/HTTPS, TCP, RTSP/RTCP/RTP, ICMP, UDP, IGMP, DNS, DHCP, ARP, NTP, SNMP	
Otturatore lento	Sì	
WDR	WDR digitale	
Compensazione controluce	Off / On (6 aree selezionabili)	
Formato audio	G711-Alaw / G711-Ulaw	
Zona di privacy	Sì	
Rilevamento movimenti	Sì	
Accesso sicurezza	Più livelli di accesso utente con protezione tramite password	

Utenti	1 amministratore, 5 utenti spettatori
Applicazioni	SDK 2.0
ONVIF	PASS ONVIF Compliance tool V12.06
Requisiti per browser Web	Internet Explorer 8.0 o versione superiore
Meccanismo	
Dimensioni	56mm(H) x 125mm(W) x 69mm(L)
Peso	400 g
Connettori	Ingresso alimentazione: blocco terminali a molla Rete: connettore RJ-45 Ingresso/uscita audio: blocco terminali rimovibile Ingresso/uscita allarme: blocco terminali rimovibile
Alimentazione	
Requisiti di alimentazione	PoE IEEE 802.3af classe 0,CC 12 V, CA 24 V
Consumo energetico	7W
Ambiente	
Temperatura di funzionamento	Da -10 °C a 40 °C
Umidità di esercizio	Da 0% a 90% RH, senza condensa
Temperatura di conservazione	Da -20 °C a 60 °C (da -4 °F a 140 °F)
Umidità di stoccaggio	Da 0% a 90% RH, senza condensa
Regolamenti di sicurezza	
FCC	Classe A
Regolamento CE	Classe A

Nota: le specifiche relative ai prodotti e alle immagini sono soggette a modifica senza preavviso.